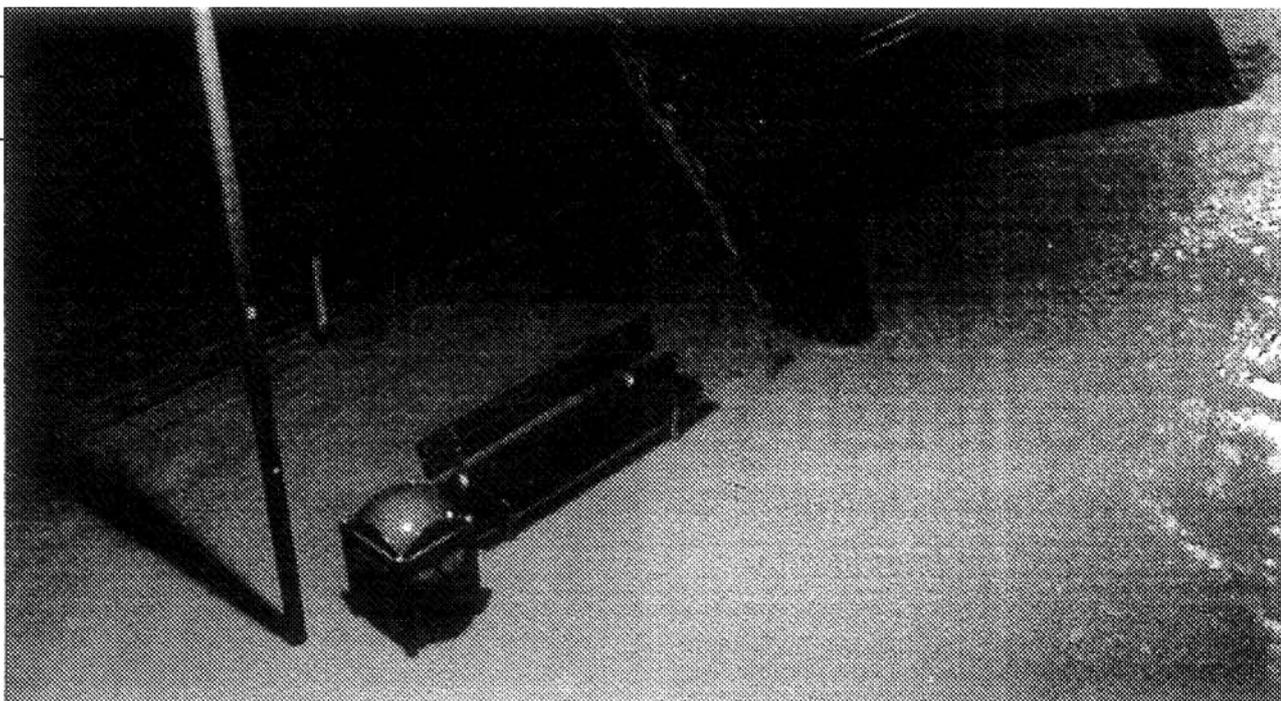


Alla foce

ALLAGATO
IL PARCO RENZI

L'esondazione dell'Entella ieri pomeriggio ha provocato l'allagamento del parco Renzi situato all'altezza della foce del fiume. Tutti i corsi d'acqua che scendono dalle vallate sono costantemente monitorati dalla Protezione Civile.



EMERGENZA ❖ Pioggia battente e torrenti ai limiti di guardia: week end di paura per il passaggio della perturbazione

Entella fuori dagli argini Sgomberate cinque famiglie

Chiuso il ponte della Maddalena, allerta massima fino alle 18 di oggi

Pioggia battente, a tratti il diluvio, torrenti gonfi, l'Entella esondato, famiglie sgomberate, l'incubo delle frane. Sono ore di ansia per la nuova ondata di maltempo che pare più violenta rispetto alle previsioni inizialmente annunciate al punto che la Protezione Civile ha innalzato da 1 a 2 il livello dell'allerta: resterà in vigore fino alle 18 nell'intero territorio del Tigullio, in parte dell'entroterra di Genova e in tutta la provincia della Spezia.

Rinforzi del 115 da Genova

Monitorati tutti i corsi d'acqua

Nel pomeriggio di ieri, rapidamente, l'Entella è cresciuto di un metro (toccando 4 metri a Carasco e 3 a Panesi) raggiungendo la linea gialla che indica uno stato di pre-esondazione a seguito dell'arrivo dell'acqua dalle vallate. Alle 17 l'Entella è esondato, alla foce, completamente allagato il parco Renzi. In serata dopo un sopralluogo il sindaco Roberto Levaggi ha firmato

l'ordinanza di sgombero di cinque famiglie che abitano al piano terra di due palazzine di via Lungo Entella, tra il Ponte della Maddalena (chiuso già da ore) e le caserme di Caperana. In serata il comando provinciale dei vigili del fuoco ha disposto l'invio da Genova di una squadra e di un funzionario pronto a dirigere sul posto eventuali emergenze.

A Riva Trigoso è stata chiusa via Verdi a scopo precauzionale così come è stata interdetta al traffico la strada 26 della Val Mogliana per la presenza di fango e pietre sulla carreggiata. A Leivi, invece, il sindaco ha firmato l'ordinanza che da ieri ha interdetto al traffico via Crocetta. Una via nella quale risiedono una decina di famiglie che attendono, nei prossimi giorni, l'avvio dei lavori per la messa in sicurezza della strada.

La pioggia caduta ieri ha trasportato una notevole quantità di alberi e arbusti a valle «segno dell'abbondanza delle precipitazioni in "quota"» dicono i volontari della protezione civi-

le in servizio nel chiavarese in una giornata di pioggia nella norma.

Alle 16 di i centralini dei distaccamenti del 115 di Rapallo e Chiavari, non avevano avuto alcuna chiamata per il maltempo. La pioggia ha continuato a cadere e «a scopo precauzionale per eventuale esondazione del Torrente Petronio, è stata disposta la chiusura e lo sgombero dei mezzi di via Verdi a Riva Trigoso» come hanno fatto sapere dall'amministrazione comunale. Alle 18 i vigili del fuoco di Rapallo e Chiavari non avevano avuto alcuna chiamata per il maltempo. Alle 18,30 il sindaco di Lavagna, Giuliano Vaccarezza ha disposto la chiusura del ponte della Maddalena e la pista ciclabile. «A scopo precauzionale - dice il primo cittadino - poiché attendiamo l'arrivo di acqua dall'entroterra in quanto temporali sono stati segnalati in Fontanabuona e a Borzonasca». Alle 18,45 dal Comando della polizia Municipale di Chiavari confermarono di aver chiuso, a titolo precauzio-

Mare, moto ondososo in aumento

Incubo frane nelle vallate



Roberto Levaggi

nale, il sottopasso di via Tito Groppo. «Sta piovendo ma la situazione non fa emergere particolari criticità», hanno detto dal Comando dei Vigili.

Alle 19 a Riva Trigoso in comune è stata aperta la sede della Protezione civile. Il maltempo ha fatto rinviare l'intervento di messa in sicurezza della provinciale 225 nel tratto tra il comune di Lumarzo e l'uscita del tunnel delle Ferriere. Una paratia da sistemare al centro della strada, un segmento di cinquanta metri dove sarà realizzata una barriera formata da centinaia di pali di ferro, riempiti di calcestruzzo. Una paratia ancorata alla roccia per garantire stabilità alla semicarreggiata del lato monte e consentire il transito temporaneo su una corsia per senso di marcia. Ma la pioggia ha fatto rinviare l'inizio dei lavori.

In serata le precipitazioni hanno concesso una tregua, il livello dell'Entella è sceso di qualche centimetro ma contemporaneamente si è alzato il mare.